

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

COMITATO TECNICO

VERBALE N. 2/2007 - SEDUTA DEL 20/07/2007

L'anno 2007, il giorno venti del mese di Luglio, alle ore 11:00, si è riunito, presso la sala "Pietro Celestino" della Giunta Regionale d'Abruzzo in via L. da Vinci - Palazzo Silone - in L'Aquila, il Comitato Tecnico dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo ed Interregionale del fiume Sangro (di seguito Autorità di Bacino), formalmente convocato dal Segretario Generale della stessa Autorità di Bacino, Dott. Ing. Angelo D'Eramo, con nota prot. n. RA 71236 del 05.07.2007, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Piano Stralcio Difesa Alluvioni: approvazione della cartografia della pericolosità idraulica e del rischio idraulico come modificata a seguito delle osservazioni ritenute meritevoli;
- 2) Piano Stralcio Difesa Alluvioni: Approvazione della Normativa Tecnica di Attuazione così come modificata a seguito delle osservazioni ritenute meritevoli;
- 3) Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: parere sulle osservazioni pervenute - Provincia di L'Aquila;
- 4) Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: Modifica alla normativa di attuazione: art. 20 (scarpate morfologiche);

Sono presenti:

COMPONENTE		AMMINISTRAZIONE	Presente	Assente
Ing. Claudio	AURELI	(Direzione Regionale Agricoltura – ARSSA)	X	
Dott. Sergio	BARANELLO	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Geologico)		X
Ing. Michele	BIELLO	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Difesa del Suolo)		X
Dott. Antonio	CAMPANA	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Difesa del Suolo)		X
Ing. Giovanni	MASCIARELLI	(Provincia di Chieti – Settore Protezione Civile e Difesa del suolo)	X	
Ing. Bonifacio	DAMIANI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Posizione di Staff di studio in materia di dighe e unificazione procedimentale delle acque)	X	
Dott. Luigi	DEL SORDO	(Direzione Regionale LL.PP – Servizio Gestione Suolo)	X	
Ing. Italo	FABBRI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio OO.II. e Gestione Fiumi)	X	
Ing. Bruno	FABIOCCHI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Acque e Demanio Idrico)	X	
Dott. Franco	GERARDINI	(Direzione Regionale Territorio- Servizio Gestione Rifiuti)		X
Dott. Giuseppe	GUERRINI	(Ministero dell'Economia e Finanze)	X	
Ing. Mario	LASTORIA	(Provincia di Iservia - Ufficio Tecnico)		X
Ing. Serafino	MARTINI	(Direzione Regionale Territorio – Servizio BB.AA. Aree Protette)	X	
Ing. Giancarlo	MISANTONI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Ciclo Idrico Integrato)	X	
Ing. Mario	PAGLIARO	(Provincia dell'Aquila – Settore Urbanistica-Pianificazione)	X	

Ing. Gianfranco	PISELLI	(Provincia di Pescara – Settore Tutela dell'Ambiente)		X
Ing. Rosario	PREVITI	(Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio)	X	
Ing. Ettore	RICCI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Genio Civile di L'Aquila)	X	
Ing. Saverio	CAMPANALE	(Ministero Infrastrutture - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lazio , Abruzzo, Sardegna)		X
Ing. Mario	RUSSO	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Genio Civile di Pescara)		X
Dott. Nevio	SAVINI	(Ministero Politiche Agricole e Forestali)		X
Arch. Antonio	SORGI	(Direzione Regionale Territorio, Parchi, Ambiente, Energia)	X	
Ing. Agrippino	VALENTE	(Provincia di Teramo – Settore Viabilità)		X
Ing. Carlo	VISCA	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Opere Marittime)		X

Assume la Presidenza del Comitato Tecnico il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, Ing. Angelo D'Eramo. Il Presidente chiama a svolgere le funzioni di verbalizzante il Dott. David Iagnemma della Segreteria Tecnico Operativa della stessa Autorità.

Il Presidente, verificate le presenze e constatata la validità della seduta sia per i bacini di rilievo regionale che per il bacino di rilievo interregionale del fiume Sangro, dà inizio ai lavori.

Il Presidente rivolge un saluto ai Componenti il Comitato Tecnico e relaziona brevemente in merito alle attività svolte dalla Segreteria dell'Autorità di bacino nel corso del periodo compreso tra la precedente e l'odierna seduta.

1° punto all'ordine del giorno: “Piano Stralcio Difesa Alluvioni: approvazione della cartografia della pericolosità idraulica e del rischio idraulico come modificata a seguito delle osservazioni ritenute meritevoli”;

Il Presidente:

- relaziona, preliminarmente, ai Componenti il Comitato in merito all'iter procedurale seguito e lo stato di attuazione del Piano Stralcio Difesa Alluvioni;
- evidenzia che il Comitato Istituzionale dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e il Comitato Istituzionale dell'Autorità del bacino di rilievo interregionale del fiume Sangro hanno deliberato, rispettivamente, nelle sedute del 9.5.2007 e del 1.6.2007, di recepire le osservazioni al PSDA presentate dai portatori di interesse e ritenute meritevoli di accoglimento ai fini dell'aggiornamento dello stesso PSDA e sulle quali il medesimo Comitato Tecnico, nella seduta del 3/4/2007, ha espresso parere positivo;

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

- comunica che a seguito del recepimento delle predette osservazioni ritenute meritevoli si è proceduto ad effettuare nuove simulazioni idrauliche che hanno prodotto la nuova cartografia della pericolosità idraulica e del rischio idraulico del Piano Stralcio Difesa Alluvioni;
- illustra al Comitato, attraverso presentazione informatica, la nuova cartografia della pericolosità idraulica e del rischio idraulico del PSDA derivante dalla elaborazione informatica delle predette osservazioni, soffermandosi, in particolare, sulle modifiche della pericolosità idraulica derivanti dal recepimento di alcune osservazioni di maggior interesse, e specificatamente alcuni tratti sul fiume Pescara, sul Salinello e sul Tordino in corrispondenza delle seguenti osservazioni:

- 1) **Protocollo:** n. 1743;
Fiume: Pescara;
Comune: Chieti;
Presentata da: SIRECC s.r.l.;
Proposta osservazione: “Eliminazione aree di pericolosità Loc. Santa Filomena”;
Esito Conferenza Programmatica: “Meritevole di accoglimento dal Comitato Tecnico dell’Autorità di Bacino previo invio dei punti battuti dell’estesa delle sezioni e verifica idraulica con modello SOBEK”;
Parere Comitato Tecnico: “Meritevole di accoglimento dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino previo invio dei punti battuti dell’estesa delle sezioni e verifica idraulica con modello SOBEK”;
Esito Comitato Istituzionale: “Meritevole”

- 2) **Protocollo:** n. 31;
Fiume: Salinello;
Comune: Tortoreto;
Presentata da: Comune di Tortoreto;
Proposta osservazione: “Si chiede di riclassificare le previsioni di pericolosità idraulica per i terreni in dx idraulica del Salinello per la presenza di arginature di recente realizzazione e risagomatura – Loc. tratto ponte A14 – SS 16 e tratto ponte Villa Maggi – A 14”;

Esito Conferenza Programmatica: “Meritevole di inoltro al Comitato Tecnico dell’Autorità di Bacino previa presentazione delle sezioni idrauliche georeferenziate”;

Parere Comitato Tecnico: “Meritevole di inoltro al Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino previa presentazione delle sezioni idrauliche georeferenziate”;

Esito Comitato Istituzionale: “Meritevole”

3) **Protocollo:** n. 5
Fiume: Tordino;
Comune: Teramo;
Presentata da: Ditta Savini Francesco;
Proposta osservazione: “Si chiede di stralciare dal PSDA le previsioni di pericolosità idraulica per i terreni in sx idraulica del Tordino per errori di calcolo nella modellazione idraulica.”

Esito Conferenza Programmatica: “Meritevole di inoltro al Comitato Tecnico dell’Autorità di Bacino previa verifica con modello SOBEK”;

Parere Comitato Tecnico: “Meritevole di inoltro al Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino previa verifica con modello SOBEK”;

Esito Comitato Istituzionale: “Meritevole”

In riferimento all’analisi della predetta osservazione prot n. 1743 - Fiume: Pescara – Comune di Chieti - Presentata da: SIRECC s.r.l. chiede la parola l’Arch. Antonio Sorgi.

L’Arch Antonio Sorgi comunica al Comitato che, a seguito di approfondimenti amministrativi eseguiti presso i propri uffici dopo la precedente seduta del Comitato Tecnico, tenutasi in data 3/4/07, è emerso che per l’intervento di costruzione del Centro Commerciale denominato “Megalò”, realizzato nell’area oggetto dell’osservazione, non è stata avviata la procedura di verifica di compatibilità ambientale ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 119/2002 nel testo in vigore che ha recepito la legislazione europea in materia di Valutazione di Impatto Ambientale. Evidenzia, nel contempo, che la mancanza di tale adempimento procedurale è stato più volte rappresentato all’Amministrazione Comunale di Chieti e propone che venga data contezza ai Comuni di Chieti e Cepagatti della nuova perimetrazione delle aree soggette a pericolosità idraulica a seguito del recepimento delle osservazioni ritenute meritevoli e i relativi effetti di alterazione ambientale derivanti dalle opere di realizzazione del predetto Centro Commerciale “Megalò”.

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

Il Comitato Tecnico condivide la proposta dell'Arch. Sorgi e all'unanimità, esprime parere favorevole alla nuova cartografia della pericolosità idraulica e del rischio idraulico così come modificata a seguito del recepimento delle osservazioni ritenute meritevoli per la definitiva approvazione del Comitato Istituzionale.

2° punto all'ordine del giorno: "Piano Stralcio Difesa Alluvioni: Approvazione della Normativa Tecnica di Attuazione così come modificata a seguito delle osservazioni ritenute meritevoli".

In merito al 2° punto all'ordine del giorno, il Presidente richiamato il precedente verbale del 03.04.07, comunica al Comitato che è stato predisposto un documento di sintesi delle proposte di modifica alle norme di attuazione del PSDA contenente sia quelle inoltrate in fase di osservazione e ritenute meritevoli dalle Conferenze Programmatiche sia quelle avanzate verbalmente da vari soggetti portatori di interesse in sede di Tavoli Tecnici.

Per le osservazioni inoltrate entro il 31.12.2005, sia il Comitato Tecnico che il Comitato Istituzionale si sono limitati a prendere atto del predetto parere delle Conferenze Programmatiche e pertanto nella presente seduta è necessario esprimere valutazione di merito.

Il Presidente sottopone al Comitato l'elenco delle proposte di modifica della normativa di attuazione del PSDA, già trasmesso unitamente alla lettera di convocazione, illustrandole singolarmente.

Il Comitato Tecnico esprime il proprio parere alle singole proposte di modifica così come riportato nel quaderno delle osservazioni allegato al presente verbale che ne costituisce parte integrante e sostanziale e ne rimette l'approvazione al Comitato Istituzionale.

3° punto all'ordine del giorno: "Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: parere sulle osservazioni pervenute - Provincia di L'Aquila";

Il Presidente:

- relaziona, preliminarmente, ai Componenti il Comitato sull'iter procedurale seguito e lo stato attuale di attuazione del Piano Assetto Idrogeologico;
- richiama le linee guida, le metodologie, e gli strumenti cartografici utilizzati per la redazione del Piano Assetto Idrogeologico;
- comunica al Comitato la conclusione del processo di esame in contraddittorio delle osservazioni presentate al PAI dai portatori di interesse, presso le Conferenze Programmatiche, articolate per sezioni provinciali. Comunica, altresì, che tutti i verbali redatti e sottoscritti in sede di esame in contraddittorio delle singole osservazioni presso i Tavoli Tecnici, istituiti presso le Province, sono stati sottoposti al successivo parere delle Conferenze Programmatiche.

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

Evidenzia, inoltre, che la Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di Bacino sta provvedendo ad effettuare ulteriori approfondimenti sulle osservazioni pervenute e approvate nelle Conferenze Programmatiche attraverso l'utilizzo della nuova cartografia 1:5000, delle foto aeree disponibili presso la Regione - Servizio Cartografia e mediante visite sopralluogo, ove ritenute necessarie. Comunica, in particolare, che quest'ultima fase si è conclusa relativamente alle osservazioni pervenute presso la Provincia di L'Aquila, per le quali è necessario acquisire il parere del Comitato Tecnico. Per quanto concerne le proposte di modifica alle Norme di attuazione, ritenute meritevoli dalle Conferenze Programmatiche, il Presidente invita i componenti il Comitato a limitarsi alla sola presa d'atto in quanto la Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità provvederà a predisporre un documento di sintesi contenente analoghe proposte inoltrate presso tutte le Province, oltre ad altre proposte avanzate dalle parti in sede di Tavoli Tecnici.

A tal fine sottopone ai Componenti il Comitato l'elenco delle osservazioni pervenute riferite alla Provincia dell'Aquila, già trasmesso unitamente alla lettera di convocazione, che si allega al presente verbale e ne costituisce parte integrante, con la specifica descrizione per ciascuna osservazione, del n. di protocollo, del Comune e località, del soggetto proponente, della proposta di osservazione, dell'esito della Conferenza Programmatica e dell'istruttoria della Segreteria Tecnico Operativa.

Dopo approfondita discussione il Comitato prende atto della metodologia seguita per l'istruttoria e l'approvazione dei relativi verbali delle osservazioni illustrate sia con esito di rigetto che di accoglimento. Il Comitato, condivisa la metodologia seguita nell'istruttoria delle osservazioni riferite alla Provincia dell'Aquila, all'unanimità, esprime parere come da elenco allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

4° punto all'ordine del giorno: "Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi - Modifica alla normativa di attuazione: art. 20 (scarpate morfologiche)";

Il Presidente evidenzia che nel corso dell'iter procedurale di approvazione del Piano di Assetto idrogeologico sono stati posti alcuni problemi interpretativi della normativa di attuazione del PAI e, in particolare, dell'art. 20, relativo alle scarpate morfologiche. Nello specifico i Comuni, cui è stata demandata la trasposizione degli elementi lineari di "scarpata" individuati dal PAI e dell'apposizione della relativa "fascia di rispetto", hanno ripetutamente sollecitato l'Autorità di Bacino a fornire chiarimenti, direttive e più specifiche definizioni delle "scarpate"; in particolare è stata sottolineata l'esigenza di distinguere all'interno delle scarpate diverse tipologie sulla base della natura litologica dei terreni e sull'esistenza di forme di protezione naturali o artificiali.

Il Presidente comunica quindi che, per venire incontro alle legittime e motivate esigenze dei Comuni, sono state predisposte modifiche all'art. 20 delle Norme di Attuazione del PAI e messo a punto, con l'ausilio del Consulente Scientifico appositamente incaricato, Prof. Geol. Renzo Valloni, un allegato alla normativa di attuazione denominato Allegato F - "Specifiche Tecniche in materia di Scarpate"; detti documenti sono stati consegnati ai Componenti il Comitato Tecnico e costituiscono parte integrante del presente verbale. Il Presidente invita quindi il Prof. Valloni ad illustrare i contenuti di tali modifiche.

Il Prof. Valloni, dopo aver rapidamente ripercorso la cronistoria del Piano, evidenzia l'importanza di tenere in debita considerazione gli elementi di pericolo indotti dalle scarpate e come ciò costituisca un elemento di pregio del PAI Abruzzo. E' necessario tuttavia provvedere ad emanare precise Linee Guida, intese come Direttive di facile applicazione, per permettere ai Comuni di adempiere ai compiti loro demandati. Tali Linee Guide, desunte sulla base delle esperienze maturate e di sopralluoghi e studi su casi specifici, tengono conto delle legittime richieste ricevute dai Comuni, in particolare riguardo alla distinzione fra diversi tipi di materiali costituenti la scarpata e della presenza di forme di contenimento e difesa delle scarpate stesse; vengono inoltre tenute nel giusto conto le richieste di non trasposizione di quelle scarpate indicate nel PAI per "eccesso di zelo" o per mero errore materiale.

Riprende la parola il Presidente il quale dà lettura della proposta di modifica dell'art. 20 della normativa di attuazione del PAI e dell'Allegato F "Specifiche Tecniche in materia di scarpate", invitando il Comitato ad esprimere parere sull'argomento.

Il Comitato, dopo ampia discussione, propone di:

- limitare il premio di cubatura, laddove già previsto dallo strumento urbanistico attuativo vigente, indicato al punto 5 dell'art. 20, ad un massimo del 20% della volumetria esistente,;
- richiedere lo studio di compatibilità idrogeologica per gli interventi di ristrutturazione urbanistica (ai sensi del D.P.R. n. 380/01, Art. 3. comma 1, lett. f) consentiti dal punto 5 dell'art. 20 per "fronti consolidati artificialmente, con opere debitamente collaudate";
- dare mandato al Segretario Generale di verificare la compatibilità della normativa modificata con le relative norme del Codice Civile per ciò che concerne le scarpate artificiali;

Il Comitato Tecnico all'unanimità esprime parere favorevole e ne rimette quindi l'approvazione al Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.45.

Il Verbalizzante
Dott. David Iagnemma

IL PRESIDENTE DEL COMITATO TECNICO
Dott. Ing. Angelo D'Eramo